

# QUANDO IL TRAUMA PRENDE VOCE



associazione nazionale  
**sentire le voci**

# un vedere difficile da vedere



associazione nazionale  
sentire le voci



# la camera di Alda Merini



associazione nazionale  
sentire le voci



# la camera di Alda Merini nel museo



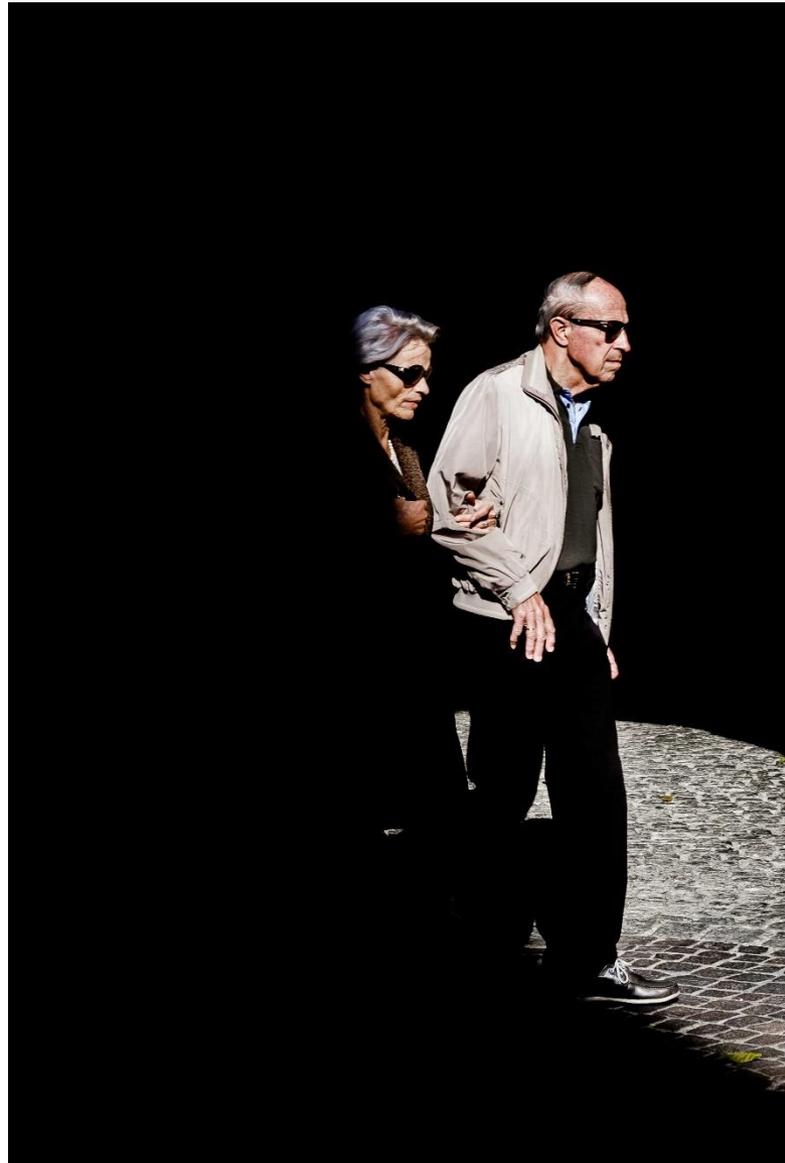
associazione nazionale  
sentire le voci



un cieco ci *commuove*



associazione nazionale  
sentire le voci



un sordo ci fa sorridere



associazione nazionale  
sentire le voci



un uditore...??



associazione nazionale  
sentire le voci



paura

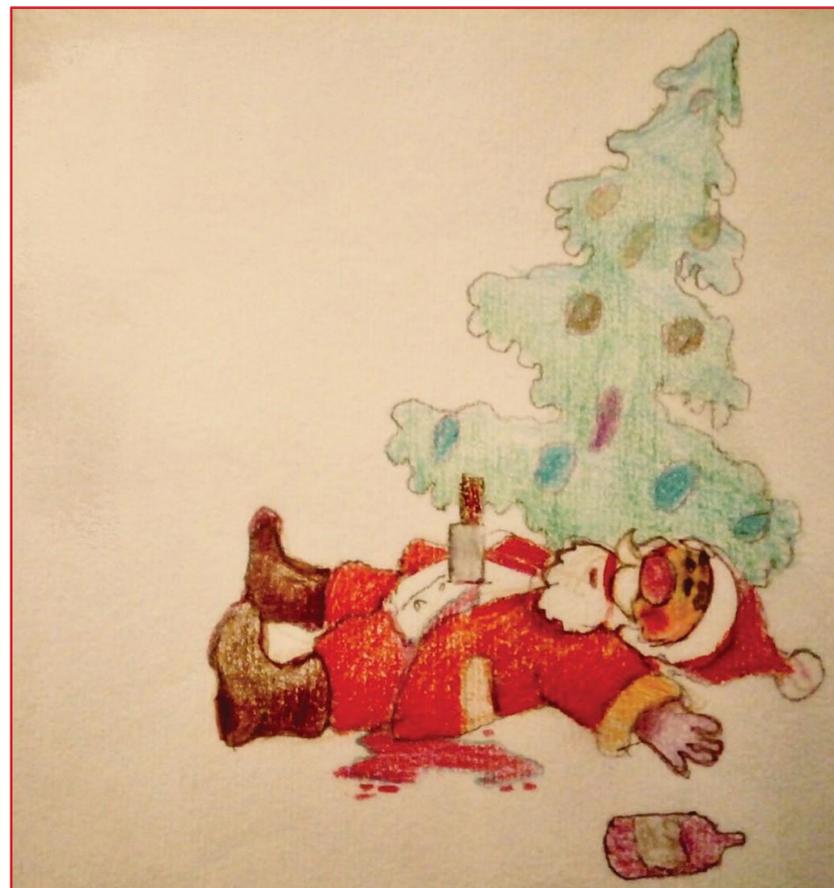


associazione nazionale  
sentire le voci

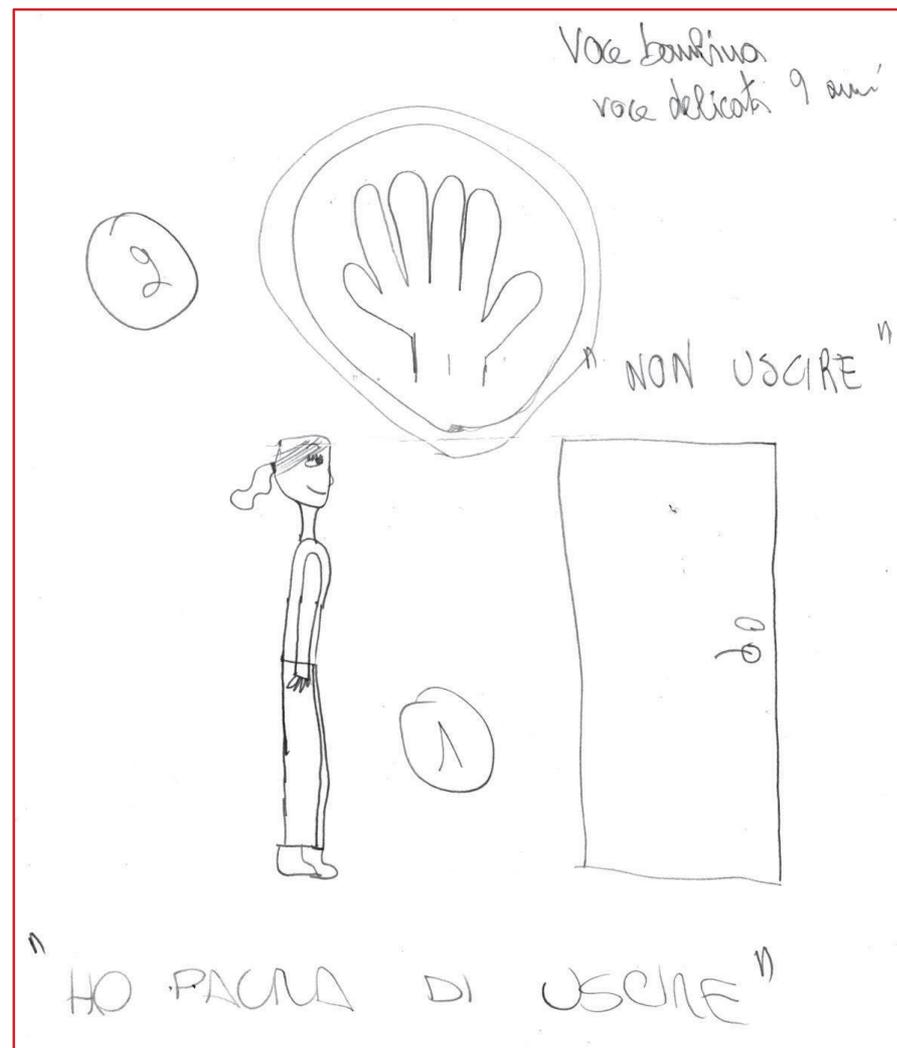


Nella sua logica in ogni istante c'è un doppio binario, una relazione duale e quindi, ad esempio una relazione duale con:

- ◆ Dio e il Diavolo
- ◆ Luce e ombra
- ◆ Positività e negatività
- ◆ Interno e esterno
- ◆ Mortale ed eterno
- ◆ Vita e morte
- ◆ Americani e russi
- ◆ Mafia e preti



Con l'identificazione delle voci  
gettiamo le basi affinché  
la struttura delle voci (delirio,  
follia) diventi un primo filtro  
obbligato per leggere il mondo.  
Ognuno di noi crea termini  
e significati portanti  
la cui funzione è creare  
un ancoraggio.  
Parlando con l'uditore  
delle voci per sapere chi sono,  
noi smantelliamo  
quel suo ancoraggio.



## Premessa importante

Colui che sente, soprattutto all'inizio della sua esperienza, non fa - né cerca - classificazioni di voci: semplicemente pensa a chi possano appartenere, soprattutto perché non sempre è visibile colui che parla.

CARTA D'IDENTITA' N. 0005

Nome: giochi di parole

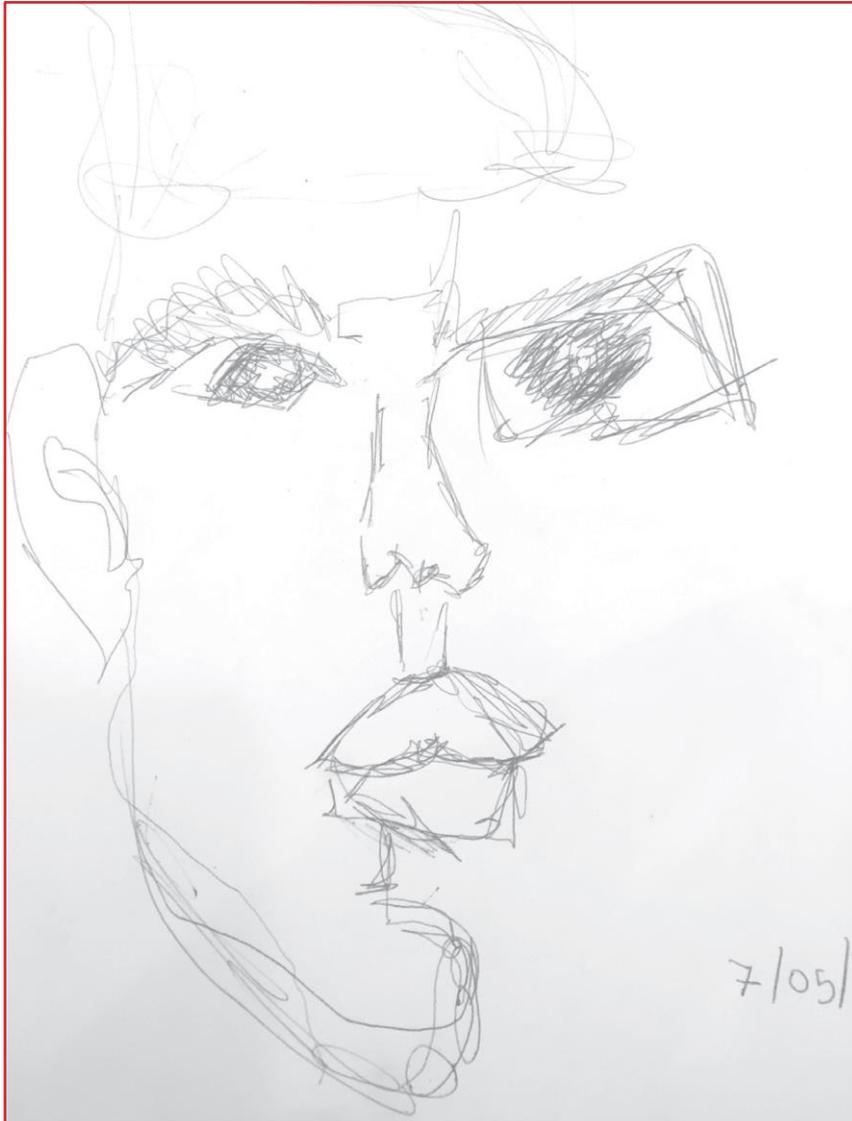
provenienza: interna cioè parte interna  
da mie parole e silenzio  
eStern, mi suggerisce  
associazione delle parole

Indirizzo: quando uso la tecnologia

Caratteristiche:

maestria non ha mai un'associazione  
positiva se non gioca a creare, usa  
la tecnologia e le parole sui facebook,  
la musica telefonica, i numeri  
di telefono i contatti

utilizzo i messaggi per ricevere  
storie al telefono da modificare  
e farli cancellare messaggi e numeri  
~~di telefono~~ e lo stesso con la  
pa con la lettura



«La parola dà la luce interiore  
tramite la presa di coscienza»

*(un paziente)*

Lo spazio di ascolto di questo processo non è uno spazio in cui è possibile esprimersi contemporaneamente, poiché non si può lottare per conquistare l'ascolto altrui, soprattutto con un uditore di voci!!!!

Ma tu mi ascolti quando non parlo?

@valemille



*sentiamo* insieme un caso



associazione nazionale  
sentire le voci



Lo spazio della realtà, della percezione, dello sguardo è regolatore della nostra forma di esistenza, quella del nostro corpo, dei nostri luoghi, di casa, di lavoro, di studio.

Con le voci il «buon senso» del proprio spazio salta...

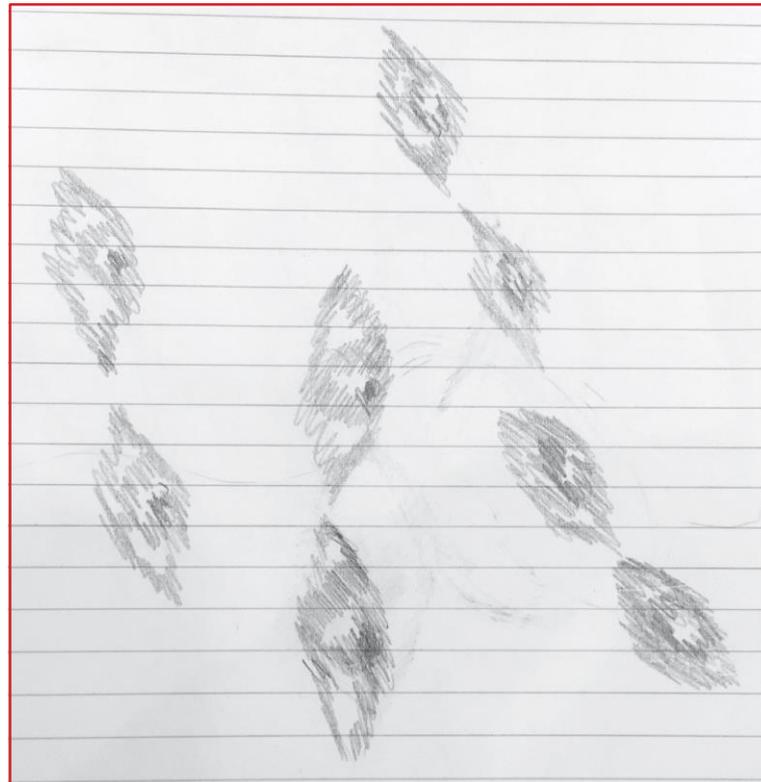
Non è più ordinato e sensato, ma si aprono spazi nuovi di guerre, di conflitti interiori, di avvicinamenti, di nuove distanze che non si riescono a prendere.



Gli uditori quando sentono le voci provano una sensazione identica a quando ascoltano qualsiasi altra cosa, indipendentemente dal fatto che quella sensazione fisica sia provocata da una condizione **interna o esterna.**



Per gli uditori di voci e' veramente molto difficile esporre momenti di vita personale perché vi è una limitatissima capacità di pensare e agire.





Capire come le voci vengono sentite  
e **quali emozioni provocano**  
significa non volere più  
categorizzare i sintomi

*sentiamo* insieme un altro caso



associazione nazionale  
sentire le voci

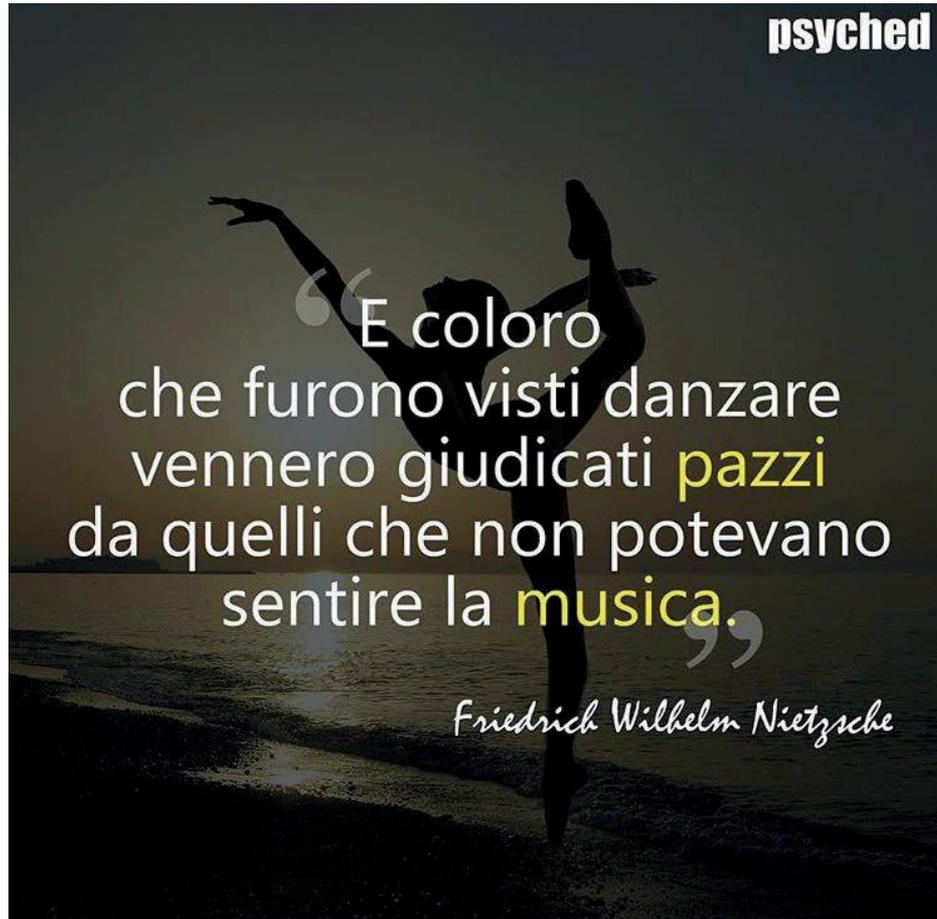


"Ognuno prende i limiti del suo campo visivo per i confini del mondo."  
(Arthur Schopenhauer)



**Riappropriarsi:** rendere **PROPRIO**.  
Tornare a percepire il “mio”: corpo,  
territorio, potere...

**Re-impadronirsi:** esserne padrone,  
avere padronanza – delle mie Voci,  
del mio sentire, della mia Vita...



**Il possesso della propria vita**  
può essere identificato solo  
quando si ha di fatto un pote-  
re autonomo su di essa.

Quando l'uditore ha perso il  
controllo riprenderlo è ancora  
più difficile perché non si ren-  
de conto di quanto potere ha  
già perso...



Il nostro compito/dovere  
è

Attivare nell'altro  
il processo  
di INTENZIONALITA'



Mentre vengono poste le domande occorre **andare oltre** le risposte dell'uditore, magari concentrandosi più sulle domande che l'uditore pone e tutto senza giri di parole e grandi discorsi.



Chi sente da fuori non è più  
libero di chi sente da dentro

Il come e il dove si sente  
restano comunque sfumature  
di grigio molto scuro  
in una tavolozza  
di colori disperati.



Il colloquio non ha uno  
scopo diagnostico, per cui i  
sintomi evidenziati  
servono per comprendere meglio  
**la struttura del linguaggio** delle  
voci



## La chiave di accesso

a questo gioco,  
come del resto  
al processo  
di affrontamento  
alle voci,  
è rappresentata  
dall'unione  
tra chi è nascosto  
e chi cerca  
il nascosto.

La fede e la **speranza**,  
nell'ambito di qualsiasi credenza  
umana, sono comuni alla stragrande  
maggioranza di noi tutti.

*"Qui dentro non esistono medici  
che confidano che qualcosa di bello  
possa accadere dentro  
di noi e soprattutto, a volte,  
credo che lo pensino anche  
di loro stessi".*

Rosaria



*«Non è il dubbio ma la certezza a rendere folli»*

Nicolas Dissez *psichiatra*

prima di creare lo  
**spazio di affrontamento**  
«il discorso emozioni» deve già  
essere emerso e scandito  
(nel processo dell'identificazione...)

1 <sup>a</sup> 25 anni Uomo	cattiva	Federico me l'ha detto lui
2 <sup>o</sup> Uomo	positiva	PAOLO ESTE freemantre + visioni mirabolanti
3 <sup>o</sup> 30 anni Donna	positiva	Cristina è forte mi da una mano +
4 <sup>o</sup> 25/26 anni Donna	Cattiva	Mamma - visioni
5 <sup>o</sup> 40 anni Donna	Cattiva	Cristina - visioni
6 <sup>o</sup> 50 anni Uomo	brava persona 😊	Daniela
7 <sup>o</sup> 16 anni Momo	Negativa	James/ MATT/PEANO - visioni
8 <sup>o</sup> 25 anni Uomo	+/-	ALBERTO "menda" "dici a figlio" "buttati" "tagliati..."
9 <sup>o</sup> 25 anni Momo	forte ≠	ALBERTO inquieto, insistente

Interagire con il soggetto  
in questi termini,  
con queste domande,  
significa dare la possibilità  
all'uditore di **ritrovarsi**  
**e di riappropriarsi**  
**della libertà**  
**e del potere perduto.**





Quando l'uditore è dentro al proprio labirinto con le voci, non cerca solo una via d'uscita, ma cerca una via che non conosce. Si ritrova smarrito all'interno di se stesso.

*«Cerco istruzioni...»*  
mail di Sergio

*«Ho perso il controllo,  
ma se vi scrivo forse  
ne ho ancora un po'  
per chiedervi  
una via d'uscita...»*  
mail di Samir

# Il linguaggio simbolico degli uditori



associazione nazionale  
sentire le voci





Quando gli uditori sentono le parole pronunciate dalle voci le sentono come vive, come persone che li vogliono distruggere e quando riescono a creare un primo **neologismo** si accorgono che ciò **genera in loro una distanza**, come una sorta di comprensione del suo significato (ovviamente che solo loro possono comprendere)



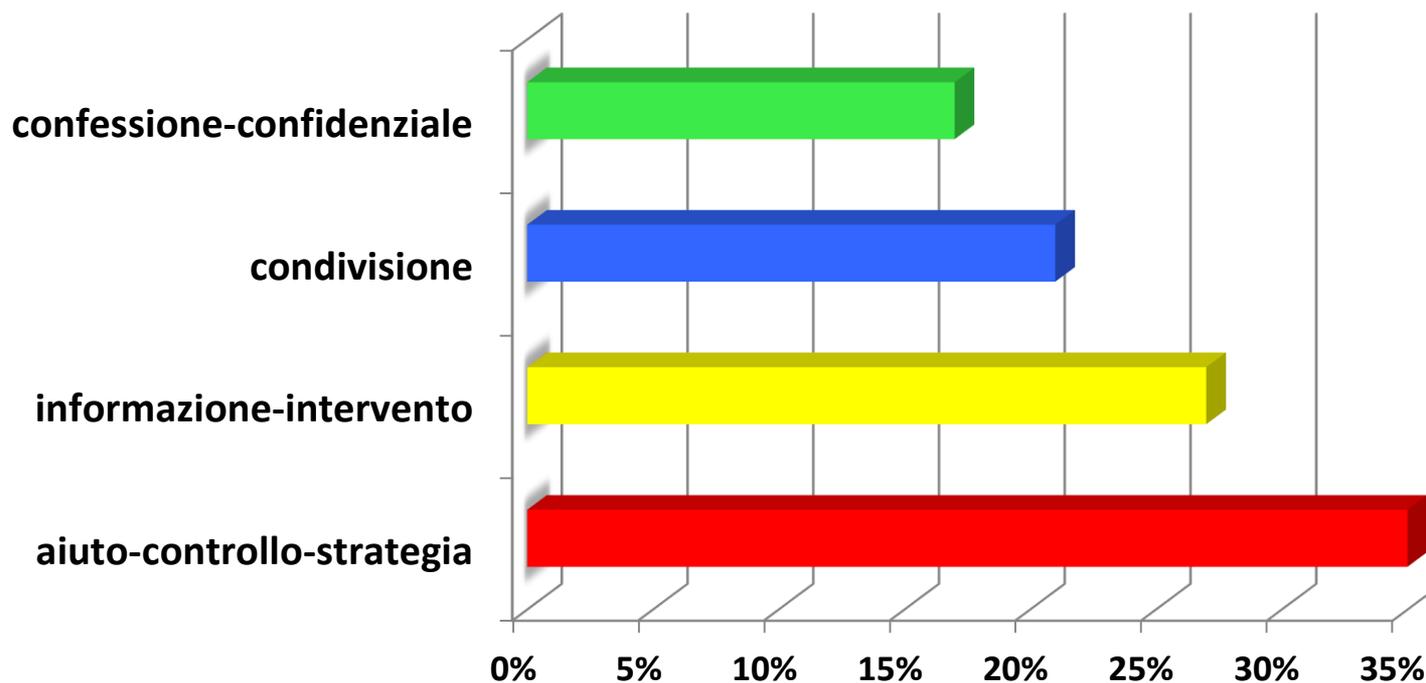
Come un bambino non ha paura del buio, ma di ciò che può succedere quando si trova nel buio, altrettanto **un uditore di voci non ha paura delle voci, ma di ciò che dicono le voci.**

L'esperienza della paura ci deve insegnare a uscire allo scoperto.

# INTERVENTO RICHIESTO



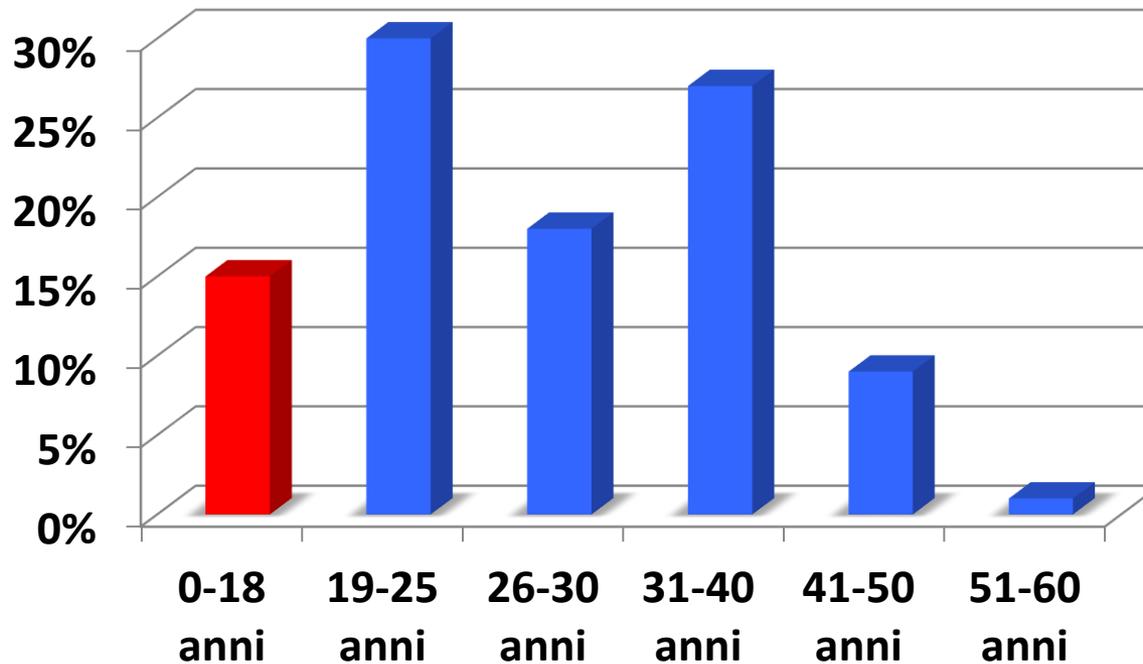
associazione nazionale  
sentire le voci



# Quanti anni hanno ?



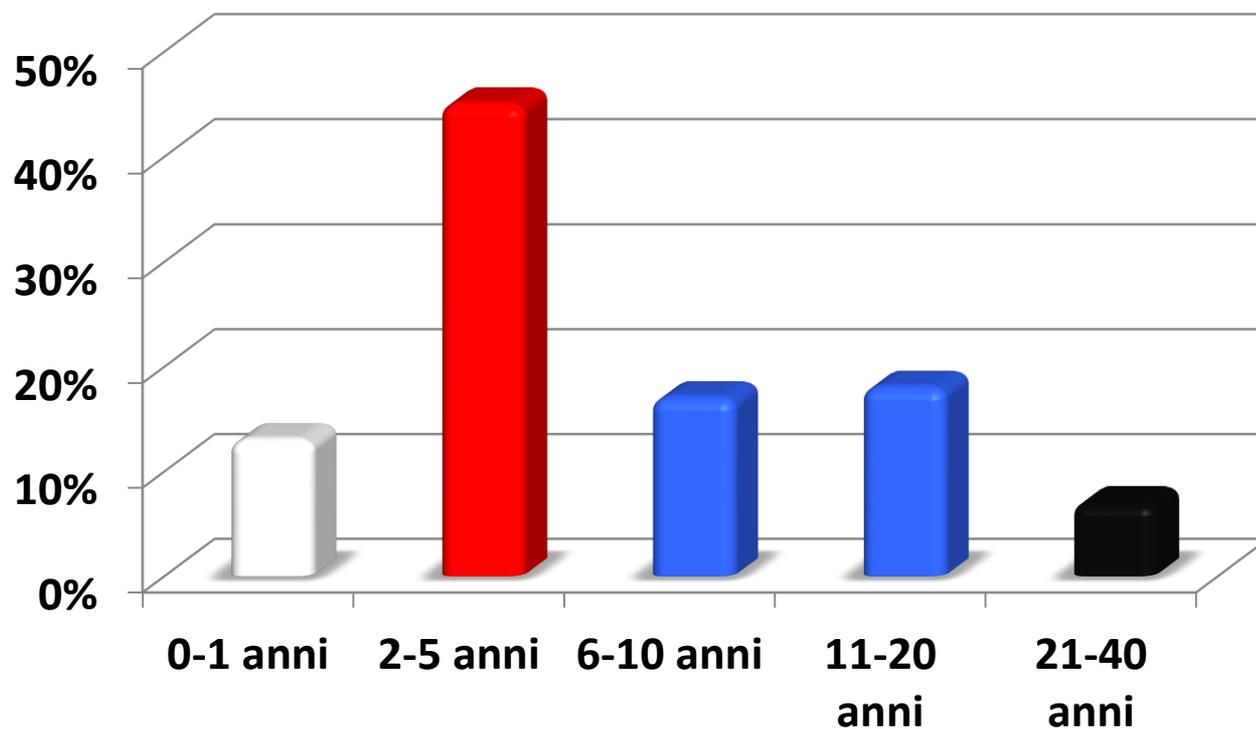
associazione nazionale  
sentire le voci



# Da quanti anni sentono...



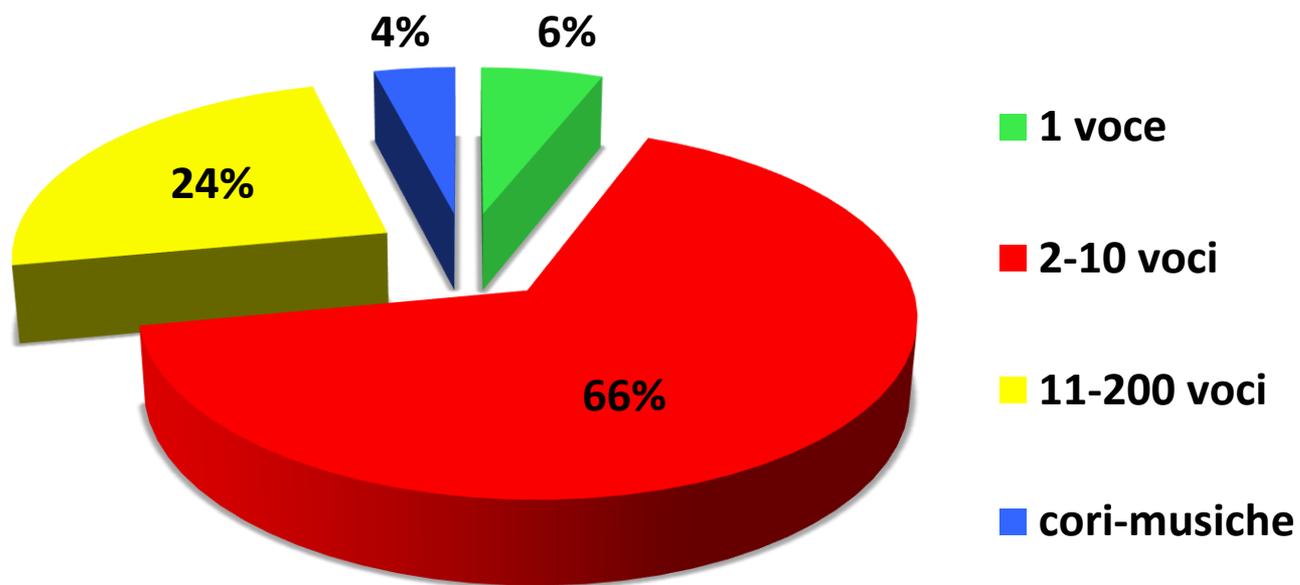
associazione nazionale  
sentire le voci



# Quante voci sentono...



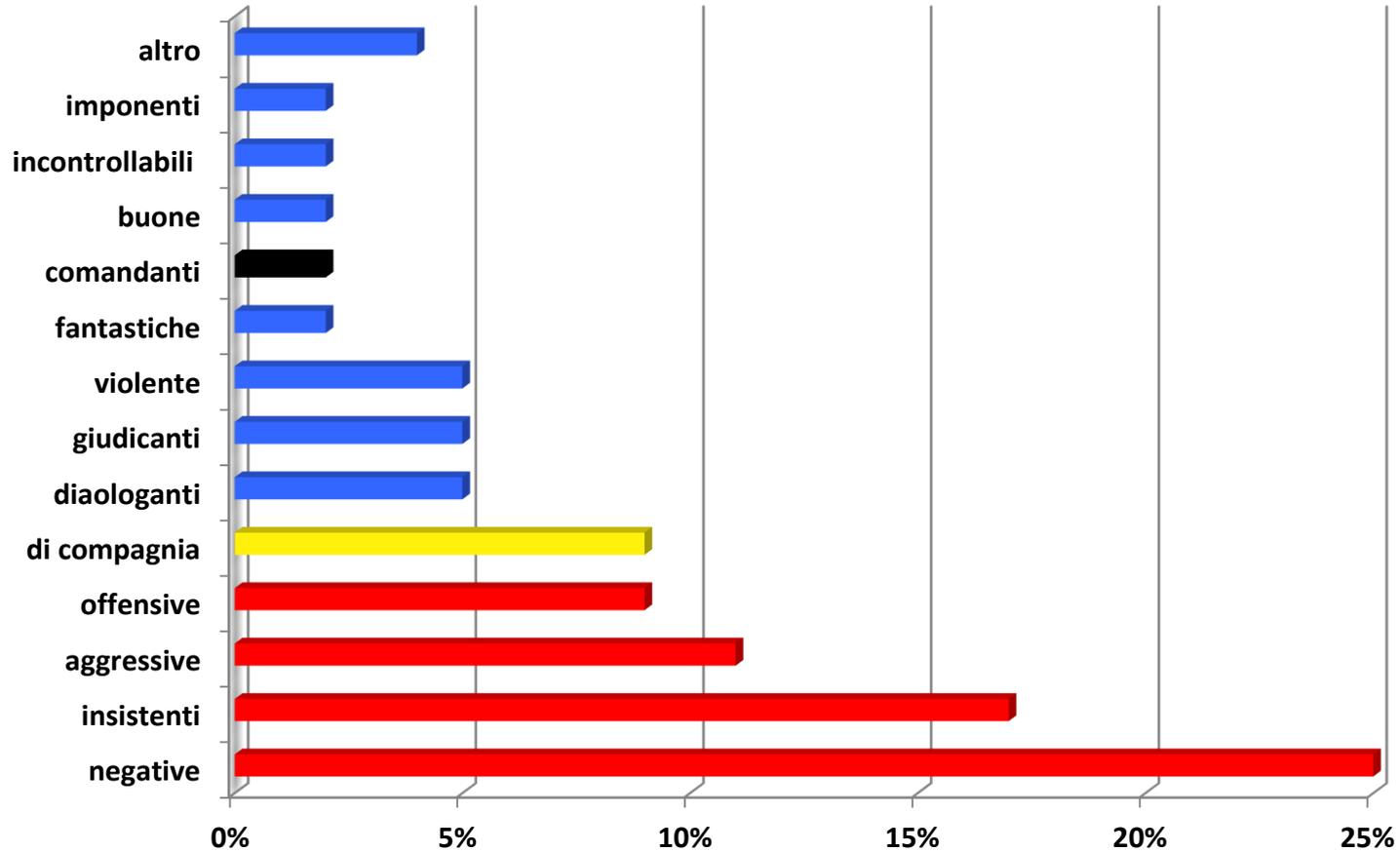
associazione nazionale  
sentire le voci

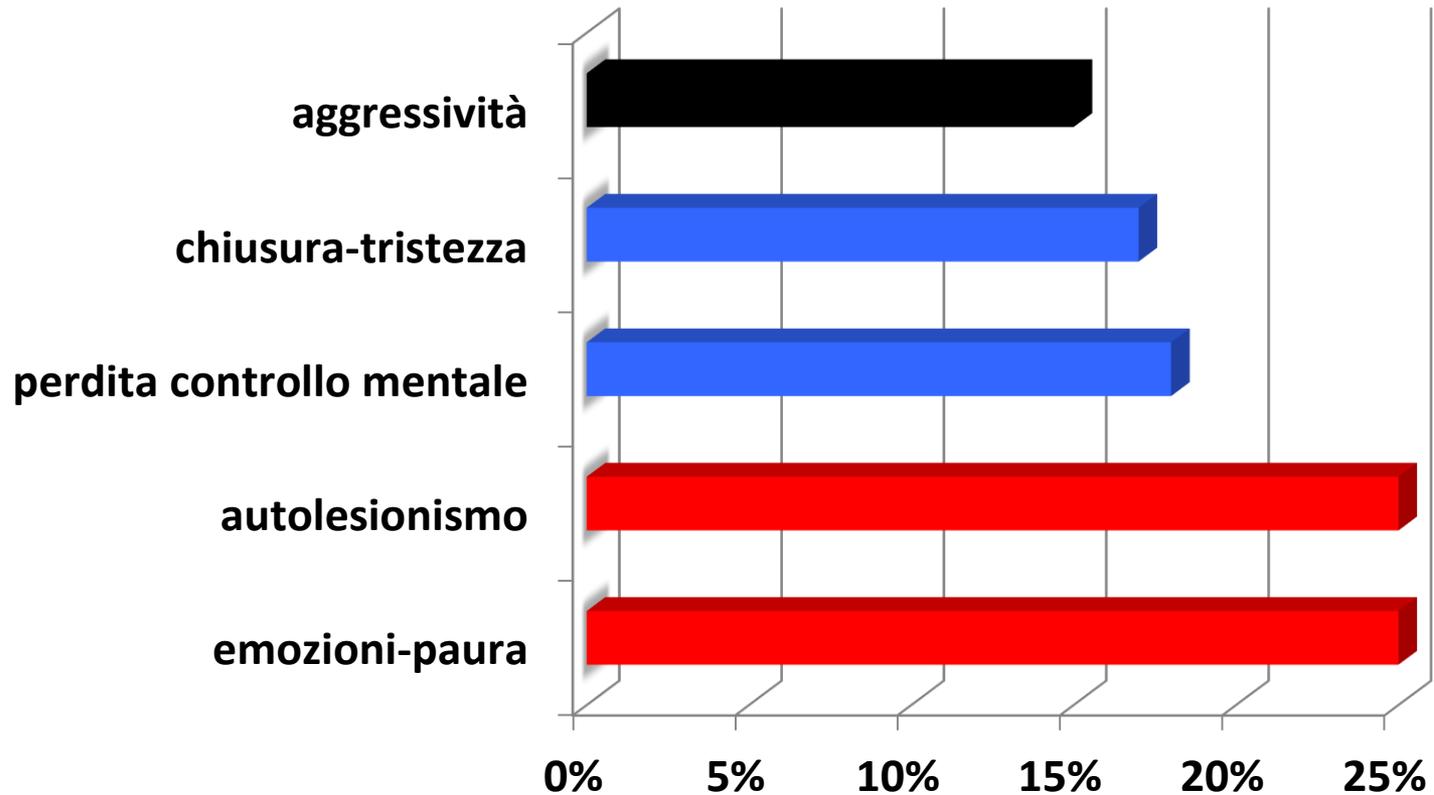


# Come vengono definite...



associazione nazionale  
sentire le voci

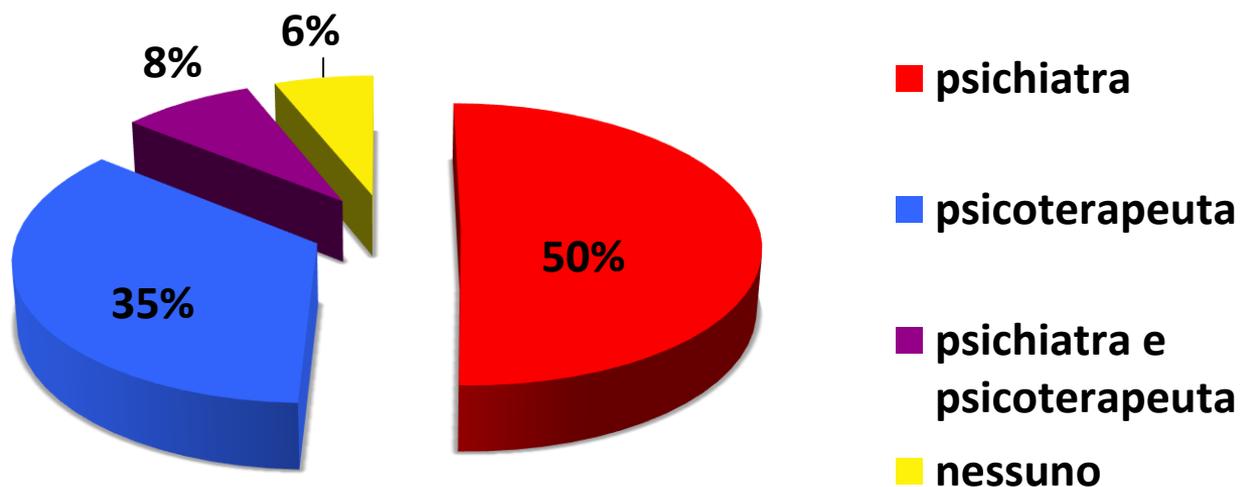




# da chi è seguito



associazione nazionale  
sentire le voci



# VIOLENZA trauma principale



associazione nazionale  
sentire le voci



## Se non facciamo affrontamento

*«Ricordo che alle prime parole sentite il mio chiedere era per conoscere meglio quella voce a me familiare, ma dopo pochi giorni il mio sentire ha ucciso il mio chiedere...» Laura*

Per questa ragione è importante fare un affrontamento 'sensato', ragionato e con competenze

# Grazie

[www.sentirelevoci.it](http://www.sentirelevoci.it)

